

COMUNE DI BARBARIGA

Provincia di Brescia

COMUNE DI BARBARIGA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0001508 - 04.04.2017
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO

Uffici:UFFICIO RAGIONERIA-Emanuela

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'Organo di revisione



(Alessandro Gigliarano)

Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	22
Contributi per permesso di costruire.....	23
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	23
Entrate Extratributarie.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Spese correnti.....	27
Spese per il personale.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
Spese di rappresentanza.....	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	29
Spese in conto capitale.....	30
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	34

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35
Tempestività pagamenti.....	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI	42

Comune di Barbariga

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello schema di rendiconto previsto nell'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Barbariga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barbariga, 3 aprile 2017

L'Organo di revisione



(Alessandro Gigliarano)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto GIGLIARANO ALESSANDRO, Revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 10/06/2015

- ♦ ricevuta in data 24/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 16/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2016 per il contenimento delle spese per il triennio 2016/2018 non trasmessa alla Corte dei Conti in quanto adempimento non obbligatorio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 30/10/2015;

RILEVATO

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il solo conto del patrimonio (essendo esonerato dalla predisposizione del conto economico in quanto comune con meno di 5.000 abitanti);
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli allegati dei rispettivi atti di riferimento (deliberazioni);
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01/08/2016, con delibera n. 30;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e pertanto non si è reso necessario trasmettere atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 16/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.588 reversali e n. 1.720 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di determinazioni dei responsabili di servizio e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca del Territorio Lombardo – Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di Cassa al 31/12/2016	Euro 550.850,19
Utilizzo anticipazioni	Euro 0,00
di cui: Fondi vincolati	Euro 264,83

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			755.431,15
Riscossioni	674.897,99	1.926.483,80	2.601.381,79
Pagamenti	115.264,07	2.690.698,68	2.805.962,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			550.850,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			550.850,19
di cui per cassa vincolata			264,83

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non effettuati.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	550.850,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	264,83
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	264,83

L'ente ha provveduto, con atto del responsabile del servizio finanziario n. 002 del 03/01/2017, alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 nell'importo di euro 264,83, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

L'ente ha provveduto, con atto del responsabile del servizio finanziario n. 001 del 04/01/2016, alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2016 nell'importo di euro 104.667,95, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	264,83
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	264,83
Cassa vincolata al 01/01/2016	104.667,95
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	104.667,95
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	310.891,59
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	415.294,71
Totale cassa vincolata presso l'Ente	264,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	645.535,31	516.968,51	755.431,15
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è di Euro 574.226,47 (riferimento delibera G.C. n. 006 del 23/01/2016).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo complessivo di Euro 159.238,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.719.489,00	3.081.247,60	1.995.789,76
Impegni di competenza	meno	1.671.980,10	1.946.700,08	2.996.915,05
Saldo		47.508,90	1.134.547,52	- 1.001.125,29
Quota di FPV applicata al bilancio	più	-	176.836,33	1.197.788,32
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	1.197.788,32	79.423,93
Saldo gestione di competenza		47.508,90	113.595,53	117.239,10

Gli accertamenti degli esercizi 2014 e 2015 indicati in tabella comprendono rispettivamente Euro 70.000

ed Euro 180.000 di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicato al bilancio mentre per il 2016 questa voce è evidenziata separatamente come esposto nelle tabelle successive.

Il FPV in entrata del 2015 di Euro 176.836,33 non si collega al rendiconto 2014 in quanto la contabilità finanziaria dell'esercizio 2014 era basata sul D.Lgs. 267/2000.

Il saldo della gestione di competenza del 2016, senza la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è così dettagliato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.926.483,80
Pagamenti	(-)	2.690.698,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 764.214,88
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.197.788,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	79.423,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.118.364,39
Residui attivi	(+)	69.305,96
Residui passivi	(-)	306.216,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 236.910,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		117.239,10

Il risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo e/o disavanzo dell'esercizio precedente è così composto:

Risultato gestione di competenza	117.239,10
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	42.000,00
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	159.239,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.847,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.350.732,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.236.366,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.486,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.225,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		76.502,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	76.502,18

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	42.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.164.940,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	328.041,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.404.307,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	47.937,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		82.736,92

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	76.502,18
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	82.736,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		159.239,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		76.502,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		76.502,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	38.798,81	31.486,30
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	138.037,52	47.937,63
Totale	176.836,33	79.423,93

I dati all'01/01/2016 esposti in tabella sono quelli desumibili dal bilancio di previsione iniziale dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 008 dell'11/03/2016, ovvero prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 24/03/2016.

A seguito di tale riaccertamento, il FPV in entrata dell'esercizio 2016 è diventato di Euro 32.847,93 (in parte corrente) ed Euro 1.164.940,39 (in parte capitale)

Il FPV in spesa di parte corrente è dato dalla sommatoria degli impegni reimputati ed è finanziato come indicato sotto in tabella.

Il FPV in spesa per la parte capitale è dato dalla differenza tra impegni reimputati (Euro 407.937,63) e dall'unica entrata in conto capitale reimputata (Euro 360.000,00) ed è finanziato come indicato sotto in tabella.

Intervento/Capitolo di spesa	Fonti di finanziamento/Entrata
Spese di parte corrente: premi incentivanti la produttività personale dipendente ed oneri riflessi obbl. a carico ente Diversi capitoli di spesa del Macro-Aggregato 1	IMU gettito derivante da fattispecie diversa da abitazione principale relativa al medesimo periodo di imposta dell'esercizio finanziario di riferimento
Capitolo 20.81.0112/1 - Macro-Aggregato 2, Realizzazione allargamento 2° Lotto strada provinciale 16 Barbariga-Frontignano	Contributo da Provincia di Bs in esecuzione dell'Accordo di Programma di cui alla delibera GC n. 46 del 21/03/2014 - sottoscritto in data 28/05/2014 dal Presidente della Provincia di Brescia

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	203.140,63	203.140,63
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (quota SP 16 2°Lotto accertata e riscossa, la differenza di Euro 360.000,00 è stata reimputata mediante FPV)	240.000,00	240.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	597,91	597,91
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	443.738,54	443.738,54

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (IMU)	11.387,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)	597,91
Altre (da specificare)	
Totale entrate	11.985,72
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: spese per intervento di adeguamento presso le sc. elementari ed altre spese di manutenz. correlate a carattere non ripetitivo	11.387,81
Altre: spese per il miglioramento della segnaletica stradale	597,91
Totale spese	11.985,72

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 341.607,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			755.431,15
RISCOSSIONI	674.897,99	1.926.483,80	2.601.381,79
PAGAMENTI	115.264,07	2.690.698,68	2.805.962,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			550.850,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			550.850,19
RESIDUI ATTIVI	128.230,77	69.305,96	197.536,73
RESIDUI PASSIVI	21.139,17	306.216,37	327.355,54
<i>Differenza</i>			- 129.818,81
<i>meno FPV per spese correnti</i>			31.486,30
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			47.937,63
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			341.607,45

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	309.562,68	244.208,99	341.607,45
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	14.118,44	30.759,84
b) Parte vincolata	10.690,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	127.008,55	87.065,89
e) Parte disponibile (+/-)	171.864,13	230.090,55	223.781,72

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	27.001,40
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.758,44
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	30.759,84

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
Importo complessivo (vedi nota)	87.065,89
TOTALE PARTE DESTINATA	87.065,89

L'importo di Euro 87.065,89 è calcolato automaticamente dal sistema informatico utilizzando il codice di formazione avanzo attribuito dall'ente alle singole voci di entrata del Titolo IV e di spesa del Titolo II, in fase di preparazione del rendiconto e nella relativa determinazione del FPV in entrata e dell'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio in parte capitale.

I singoli investimenti cui si riferisce la parte destinata del risultato di amministrazione 2016 non sono quindi individuabili in sede di approvazione del conto consuntivo 2016 e saranno individuati con successivo provvedimento.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		42.000,00			42.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	42.000,00	-	-	42.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio precedente, si osserva quanto segue: l'applicazione è stata disposta, in forma graduale nel corso dell'anno 2016 ed è stata confermata nell'importo complessivo di Euro 42.000,00 in occasione dell'approvazione dell'assestamento generale del bilancio 2016/2018 (Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 01/08/2016).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio precedente l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	843.542,68	674.897,99	128.230,77	- 40.413,92
Residui passivi	156.976,52	115.264,07	21.139,17	- 20.573,28

La variazione dei residui attivi di Euro 40.413,92 corrisponde ad una minore spesa per la realizzazione del 1° Lotto dei lavori relativi alla S.P. 16, in seguito alla quale è stata rideterminata la quota già accertata a carico della Provincia di Brescia.

La variazione dei residui passivi di Euro 20.573,28 si riferisce in prevalenza a spese correnti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	159.239,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		159.239,10
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		40.413,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.573,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 19.840,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		159.239,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 19.840,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		202.208,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		341.607,45

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 27.001,40 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato con il metodo semplificato come indicato di seguito:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	11.815,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	15.186,40
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	27.001,40

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 non è stato calcolato col metodo ordinario e, ritenendo adeguato l'importo risultante dal metodo semplificato indicato sopra, non è stato fatto il calcolo alternativo con il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità era stato calcolato come segue negli ultimi esercizi:

- 2014, accantonamento di Euro 10.690,00 con il metodo ordinario media semplice
- 2015, accantonamento di Euro 11.815,00 con il metodo ordinario media semplice
- 2016, accantonamento di Euro 27.001,40 con il metodo semplificato.

A confronto con questi accantonamenti, l'ente non ha azzerato nel 2016 residui attivi soggetti ad accantonamento al FCDE e quelli azzerati negli esercizi precedenti (riferiti in prevalenza ad entrate per tasse rifiuti) sono stati di modesto importo.

Gli altri residui attivi eliminati nel 2016 per Euro 40.413,92 si riferiscono ad entrate non considerate dall'ente di dubbia esigibilità e quindi non soggetti al calcolo del FCDDE.

L'ente ha ritenuto prudentiale accantonare nel 2016 Euro 27.001,40 sulla base della natura e dell'anzianità dei crediti di dubbia esigibilità individuati nelle entrate del Titolo I tipologia 101 (specificamente tasse per rifiuti urbani) e del Titolo 3 tipologia 500 (specificamente proventi diversi).

L'organo di revisione rileva che l'accantonamento al FCDE del 2016 corrisponde complessivamente al 14% dei residui attivi esposti nel rendiconto pari ad Euro 191.972,15, al netto di Euro 5.564,61 relativi a partite di giro.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato costituito un fondo per contenziosi sulla base dell'acquisizione della certificazione dei responsabili di servizio della non sussistenza di situazioni suscettibili di accantonamento prudentiale (Protocollo n. 1.459 del 01/04/2017).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 per la mancanza di perdite risultanti dal bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 3.758,44 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato. Detto fondo è relativo alle seguenti annualità:

- Euro 848,44 (quota maturata dal 26/05/2014 al 31/12/2014, compresa IRAP a carico ente),
- Euro 1.455,00 (quota maturata dal 01/01/2015 al 31/12/2015, compresa IRAP a carico ente).
- Euro 1.455,00 (quota maturata dal 01/01/2016 al 31/12/2016, compresa IRAP a carico ente).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 33,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1165,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1060,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 26,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 26,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 264,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 328,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1678,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1236,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 31,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1267,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1404,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 48,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1452,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2719,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	157,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	157,00

L'ente ha provveduto in data 20/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	200.138,10	225.042,37	243.845,80
I.M.U. recupero evasione	5.124,35	10.205,52	11.387,81
I.C.I. recupero evasione	862,30	2.027,10	0,00
T.A.S.I.	77.235,82	96.601,52	15.544,00
Addizionale I.R.P.E.F.	192.858,67	192.047,31	198.588,24
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	4.401,00	4.041,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	3.026,27	0,00
TOSAP	11.061,38	15.264,53	10.530,90
TARI	215.069,08	202.241,39	203.140,63
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	413,80	2.044,32	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.600,00	718,00	1.509,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	367.985,77	336.363,28	371.473,75
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	1.073.349,27	1.089.982,61	1.060.061,13

Per quanto riguarda il recupero ICI, nel corso dell'anno 2016, non si è accertata alcuna somma a titolo di recupero pregresso.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	11.387,81	11.387,81	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		
Totale	11.387,81	11.387,81	0,00%	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016		#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	37.429,83	35.070,62	88.041,85
Riscossione	37.429,83	35.070,62	88.041,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.426,09	12.087,62	14.864,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	999,10	16.137,35	11.368,02
Altri trasferimenti			
Totale	21.425,19	28.224,97	26.232,56

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'ente non ha ricevuto contributi straordinari soggetti a rendicontazione ai sensi dell'articolo 158 del TUEL.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	98.479,81	105.862,50	99.685,43
Proventi dei beni dell'ente	63.257,18	54.664,16	76.982,31
Interessi su anticip.ni e crediti	221,10	52,43	37,87
Utili netti delle aziende	174,72	87,36	630,80
Proventi diversi	121.236,26	83.226,63	87.102,89
Totale entrate extratributarie	283.369,07	243.893,08	264.439,30

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	35.743,95	35.999,61	-255,66	99,29%	86,25%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Utilizzo palestra	1.497,16	6.910,00	-5.412,84	21,67%	36,68%
Servizio illum.ne lampade votive	11.550,00	4.230,00	7.320,00	273,05%	165,00%
Trasporto scolastico	18.649,25	38.900,15	-20.250,90	47,94%	46,37%
Pasti anziani a domicilio	4.459,83	4.331,80	128,03	102,96%	100,00%
Totali	71.900,19	90.371,56	-18.471,37	79,56%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	5.370,16	3.064,95	-	1.195,82	-
riscossione	5.370,16	2.737,85		1.195,82	
%riscossione	100,00	89,33	-	100,00	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	5.370,13	3.064,95	1.195,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	5.370,13	3.064,95	1.195,82
destinazione a spesa corrente vincolata	1.468,87	1.532,47	597,91
Perc. X Spesa Corrente	27,35%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella soprastante non è stato indicato l'importo del fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene essere già molto modesta la quota da destinare alle spese correnti relative al miglioramento della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale di cui necessita la viabilità comunale dell'ente.

Per gli accantonamenti a fondo dei proventi derivanti da sanzioni del codice della strada si veda il prospetto relativo alla composizione dell'accantonamento a FCDDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	327,10	100,00%
Residui riscossi nel 2016	327,10	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono determinate in Euro 26.898,16 risultano aumentate di Euro 2.777,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 in seguito alla rideterminazione del canone a carico degli inquilini.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	309.388,05	337.272,51	27.884,46
102	imposte e tasse a carico ente	24.004,92	25.430,17	1.425,25
103	acquisto beni e servizi	609.358,32	626.170,32	16.812,00
104	trasferimenti correnti	158.488,23	164.362,51	5.874,28
105	trasferimenti di tributi	59.589,44	56.335,38	-3.254,06
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	44.962,40	26.796,09	-18.166,31
TOTALE		1.205.791,36	1.236.366,98	30.575,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	289.334,52	337.272,51
Spese macroaggregato 103	35.697,18	504,00
Irap macroaggregato 102	19.657,49	22.348,62
Spese macroaggregato 104	6.022,74	7.359,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: UBBO	18.650,83	0,00
Altre spese: adempimenti elettori	4.224,76	0,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	373.587,52	367.484,28
(-) Componenti escluse (B)	84.464,76	95.726,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	289.122,76	271.757,67
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere prot. 21/01/2017 prot. 299/E sul documento di programmazione triennale delle spese (2017/2019) per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di Euro 208,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	25.200,00	80,00%	5.040,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.906,02	80,00%	981,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	970,00	50,00%	485,00	504,00	-19,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 54.708,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (Euro 947.366,01) e determina un tasso medio del 5,77%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre Titoli del 2016, pari a Euro 1.350.732,99, l'incidenza degli interessi passivi di Euro 54.708,13, è del 4,05%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

IMPORTO DELLO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NELL'ANNO 2016	IMPORTO REIMPUTATO	TOTALE IMPEGNATO NELL'ANNO + IMPORTO REIMPUTATO
1.995.469,69	1.404.307,69	407.937,63	1.812.245,32

Dalla tabella si rileva una differenza tra importo stanziato ed importo impegnato di Euro 183.224,37 di cui le voci più significative riguardano:

- per Euro 100.220,00, le opere cimiteriali in quanto per la realizzazione di detta spesa, nel corso dell'anno, non sono state introitate le corrispondenti entrate di finanziamento previste. Detta opera è peraltro stata reinserita nel bilancio di previsione 2017/2019 esercizio 2017;
- per Euro 53.363,38 il 1°Lotto della S:P. 16 terminato con minori spese.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune di Barbariga nel corso dell'anno 2016 non ha assunto impegni di spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso dell'anno 2016 il Comune di Barbariga non ha assunto impegni di spesa relativamente a forniture di mobili e arredi.

Il limite di tale spesa è disposto dall'art. 1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (riferite al penultimo anno precedente quello cui si riferisce il rendiconto):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,85%	4,16%	3,96%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.166.284,26	1.080.000,50	988.218,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-86.283,76	-91.781,78	-40.852,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.080.000,50	988.218,72	947.366,01
Nr. Abitanti al 31/12	2.347	2.318	2.343
Debito medio per abitante	460,16	426,32	404,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	65.087,46	59.589,44	54.708,13
Quota capitale	86.283,76	91.781,78	40.852,71
Totale fine anno	151.371,22	151.371,22	95.560,84

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nell'anno 2016, l'anticipazione di cui al decreto del MEF del 07/08/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 16/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi per Euro 40.413,92,
- residui passivi per Euro 20.573,28

Se gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui eliminati nel 2016 fossero stati correttamente rilevati, il patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbero stato comunque rispettato con una differenza positiva di Euro 274 (in migliaia di euro rispetto al saldo obiettivo di 102).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, pari ad Euro 129.677,99 e relativi al progetto di ristrutturazione della piazza denominato dei "6.000 campanili" per un valore complessivo di Euro 680.000,00, risultano al 31/12/2016 di importo superiore a quello della specifica cassa vincolata al 31/12/2016 (Euro -1.035,17) sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere alla stessa data (Euro 121.115,14) rappresentati da un contributo del Ministero dei Trasporti (MIT). L'eccedenza di Euro 9.597,76 risulta comunque coperta da un finanziamento di Euro 9.792,00 derivante da avanzo applicato al bilancio 2014, anno di avvio del progetto.

L'ente ritiene che tale situazione risulterà in equilibrio a fine lavori in accordo con le previsioni iniziali.

L'organo di revisione conferma che nel conto del bilancio, nella voce servizi per conto terzi, sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

L'organo di revisione conferma, inoltre, che non risultano debiti formalmente riconosciuti insussistenti per avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIM							
Titolo 1			42,75	6.329,70	508,81	39.636,05	46.517,31
di cui Tarsu/tari				6.329,70		8.196,90	14.526,60
di cui F.S.R o F.S.						31.439,15	31.439,15
Titolo 2						6.252,08	6.252,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3						14.409,12	14.409,12
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						515,84	515,84
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	42,75	6.329,70	508,81	60.297,25	67.178,51
Titolo 4					121.115,14		121.115,14
di cui trasf. Stato					121.115,14		121.115,14
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	121.115,14
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	2,54		12,49	208,89	10,45	9.008,71	9.243,08
Totale Attivi	2,54	0,00	55,24	6.538,59	121.634,40	69.305,96	197.536,73
PASSIVI							
Titolo 1					2.434,49	126.515,35	128.949,84
Titolo 2					3.224,00	129.677,99	132.901,99
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	66,33	814,53	441,31	807,73	13.350,78	50.023,03	65.503,71
Totale Passivi	66,33	814,53	441,31	807,73	19.009,27	306.216,37	327.355,54

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2016, non si è trovato nella necessità di provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Non si è reso pertanto necessario l'invio dei relativi atti a competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono emerse le seguenti fattispecie:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
COGEME SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA - FONDAZIONE DI PARTEC.	0,00	0,00	0,00	2.095,50	2.095,50	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
	1	1					

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

La società partecipata COGEME SPA e la Fondazione di Partecipazione non presentano, con riferimento all'anno 2015, ovvero all'ultimo bilancio approvato, una situazione di perdita, viceversa nel corso dell'anno 2016 è intervenuta la distribuzione di utili a tutti i comuni partecipati.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto (sia trimestrale che annuale) pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è riportato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario e allegato al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'ente rispetta i tempi di pagamento dovuti per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Alla trasmissione delle fatture elettroniche provvede il responsabile del servizio finanziario a cadenza mensile mediante l'accesso al sito <http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/home.xhtml>.

L'organo di revisione ha verificato direttamente nel sito dell'ente (in mancanza di rapporti scritti), la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Comunale	CONTO DEL TESORIERE AL 31/12/2016 BTL BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO (EX BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA). AL 31/12/2016, depositato in atti dell'ente, previo riscontro da parte del responsabile del servizio finanziario, unitamente alle verifiche di cassa trimestrali e verifica finale annuale al 31/12/2016
Economo Comunale	Bettini Emanuela Cecilia – Conto annuale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 30/01/2017
Agenti Contabili di Fatto	Dipendenti Agnelli Loretta e Tinti Silvana – rendicontazione riscossioni diritti servizi demografici e canoni annuali lampade votive - deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2017
Riscuotitori speciali	non presenti
Concessionari	Conto di Gestione Equitalia prot. n.761 del 21/02/2017
Consegnatari azioni	Arch. Tognazzi Oliviero

CONTO ECONOMICO

L'ente, a motivo della popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non è tenuto alla compilazione del prospetto di Conto Economico.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della sola gestione contabile finanziaria adottata dall'ente.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	18.468,42	0,00	(7.573,85)	10.894,57
Immobilizzazioni materiali	5.695.682,81	1.266.902,71	(178.308,90)	6.784.276,62
Immobilizzazioni finanziarie	359,45	0,00	0,00	359,45
Totale immobilizzazioni	5.714.510,68	1.266.902,71	(185.882,75)	6.795.530,64
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	868.309,10	(646.005,95)	(12.296,32)	210.006,83
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	755.431,15	(204.580,96)	0,00	550.850,19
Totale attivo circolante	1.623.740,25	(850.586,91)	(12.296,32)	760.857,02
Ratei e risconti	0,00	0,00	9.353,57	9.353,57
Totale dell'attivo	7.338.250,93	416.315,80	(188.825,50)	7.565.741,23
Conti d'ordine	7.048,82	125.853,17	0,00	132.901,99
Passivo				
Patrimonio netto	2.936.489,74	0,00	(359.721,50)	2.576.768,24
Conferimenti	3.263.614,77	627.977,93	(44.439,27)	3.847.153,43
Debiti di finanziamento	988.218,72	(39.225,46)	(1.627,25)	947.366,01
Debiti di funzionamento	124.161,02	4.788,82	0,00	128.949,84
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti (debiti per somme anticipate da t.)	25.766,68	39.737,03	0,00	65.503,71
Totale debiti	1.138.146,42	5.300,39	(1.627,25)	1.141.819,56
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	7.338.250,93	633.278,32	(405.788,02)	7.565.741,23
Conti d'ordine	7.048,82	125.853,17	0,00	132.901,99

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto di Euro 10.894,57 si riferisce a costi pluriennali capitalizzati negli esercizi precedenti per software (costo di acquisto Euro 39.130,33) ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono in particolare rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni materiali sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni materiali sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Il saldo netto al 31/12/2016 di Euro 6.784.276,62 si riferisce alle immobilizzazioni materiali di proprietà acquistate o costruite nel 2016 e negli esercizi precedenti che hanno avuto le seguenti variazioni nel 2016:

- incremento del valore di carico dalla gestione finanziaria per Euro 1.266.902,71 di cui Euro 1.019.465,59 per lavori in corso (relativi in prevalenza alla SP 16 2° lotto), Euro 218.568,38 relativi a beni demaniali (per asfaltatura strade, parco pubblico, servizio idrico integrato) ed Euro 28.867,74 riferiti ad altre categorie;
- decremento di Euro 178.308,90 dalla contabilità economica-patrimoniale per gli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di Euro 359,45 si riferisce alle partecipazioni che sono valutate col criterio del costo di acquisto.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo, la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata (dati bilancio 31/12/2014)	Differenza
Cogeme spa	359,45	7.033,45	6.674,00
			0,00
TOTALI	359,45	7.033,45	6.674,00

Crediti

Il saldo di Euro 210.006,83 è così composto:

- Euro 191.972,15 relativi ai residui attivi esposti nella contabilità finanziaria;
- Euro 5.564,58 relativi a residui attivi per somme corrisposte per c/ terzi
- Euro 12.470,10 relativi a crediti IVA.

Il fondo svalutazione crediti, calcolato in contabilità finanziaria per Euro 27.001,40 con riferimento ai residui attivi di Euro 191.972,15 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

Il saldo di Euro 550.950,19 rappresenta le disponibilità finanziarie liquide e corrisponde alle risultanze del conto del tesoriere al 31/12/2016 esposto nella contabilità finanziaria.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il saldo di Euro 2.576.768,24 rappresenta l'eccedenza al 31/12/2016 delle voci che formano l'attivo del conto del patrimonio rispetto alle voci del passivo.

La variazione del netto patrimoniale, pari ad una diminuzione di Euro 359.721,50 al 31/12/2016, non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio in quanto l'ente non è soggetto alla compilazione del medesimo conto economico.

La diminuzione del patrimonio netto si contrappone all'avanzo della gestione di competenza di Euro 159.238,80, rilevato attraverso la contabilità finanziaria. In sintesi, la differenza si è così determinata:

• Utile della gestionale di competenza	159.238,80
• Rettifiche da contabilità economico-patrimoniale	(518.960,30)
• Riduzione di patrimonio netto (perdita d'esercizio 2017)	(359.721,50)

Tra le rettifiche della contabilità economico-patrimoniale si rilevano queste voci significative:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(7.573,85)
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(178.308,90)
- Minori crediti per reimputazione contributo della Provincia	(360.000,00)
- Risconti attivi per premi di assicurazione	9.353,57
- Residui attivi da residui azzerati	(40.413,92)
- Residui passivi da residui azzerati	20.573,28
- Altre, netto	37.409,52

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti che prevede l'imputazione annuale a conto economico di una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di conferimento.

Debiti di finanziamento

Il saldo di Euro 947.366,01 corrisponde ai debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere al 31/12/2016 in accordo con le risultanze della contabilità finanziaria.

Debiti di funzionamento

Il saldo di Euro 128.949,84 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa come esposto nella contabilità finanziaria al 31/12/2016, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo di Euro 65.503,71 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo IV della spesa come esposto nella contabilità finanziaria al 31/12/2016.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016, pari a Euro 132.901,99, corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa, come esposto nella contabilità finanziaria al 31/12/2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Si rileva che nella relazione non sono illustrate:

- i criteri di valutazione delle voci che compongono il conto del patrimonio;
- i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si propone per il futuro l'integrazione dell'informativa nella relazione della Giunta al rendiconto, in accordo con la normativa vigente relativamente ai criteri di valutazione, all'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, alle motivazioni delle cause che li hanno determinati, alle relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti ed ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Relativamente al FCDE, si raccomanda di effettuare sempre il calcolo sia con il metodo semplificato (utilizzabile soltanto nei rendiconti 2017 e 2018) che con quello ordinario (obbligatorio dal 2019) in modo da verificare la congruità dell'accantonamento anche rispetto al valore totale dei residui e non soltanto a quelli ritenuti dall'ente con maggiore rischio di esigibilità.

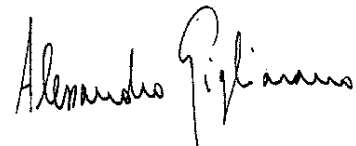
L'accantonamento al FCDE accantonato nel 2016 e negli esercizi precedenti deve essere ripreso nel conto del patrimonio per il valore al netto di eventuali utilizzi per azzeramento di residui ritenuti inesigibili ed esposto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti (residui attivi) cui si riferisce.

Si raccomanda inoltre di avviare tempestivamente l'adeguato rafforzamento dell'organizzazione interna, in particolare le attività di natura informatica a supporto del responsabile del servizio finanziario, in preparazione degli nuovi adempimenti previsti dal 01/01/2017 in merito alla integrazione della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale che prevede anche la preparazione del rendiconto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'Organo di revisione



(Alessandro Gigliarano)